

PATERNÒ

Ospedale Ss. Salvatore in difficoltà per i turni dopo lo spostamento di diversi medici

L'emergenza per l'escalation di contagi in tutta la zona ha causato una redistribuzione di operatori sanitari per rafforzare il reparto covid del nosocomio di Biancavilla dove sono arrivati altri 6 medici. Al "Maria Ss. Addolorata" sono ricoverati 14 pazienti covid di cui 13 non immunizzati. Per fortuna nessuno di loro si trova in Terapia intensiva. Intanto preoccupa la situazione anche a causa delle modeste percentuali di vaccinati.

MARY SOTTILE pagina X

L'emergenza "rimescola" i reparti

Asp. Un medico da Acireale al "Ss. Salvatore";
sei sanitari inviati al reparto covid di Biancavilla

Contagi in aumento
a Paternò: 95 positivi
(raddoppiati in un
mese) di cui due
ricoverati. A Belpasso
101 contagiati
infopoint in funzione



Si annuncia un autunno caldo sul fronte sanitario per il territorio etneo. L'emergenza covid che rischia di esplodere nelle prossime settimane, fa scattare l'allarme e l'Asp di Catania si muove per riuscire a fronteggiare la situazione. Risultato? I reparti degli ospedali in ordinario vanno in sofferenza di personale, visto che occorre forza lavoro da impiegare nell'unità covid. Proprio come sta accadendo in questi giorni, con più medici, almeno sei unità, dirottate dai reparti di chirurgia del "Ss. Salvatore" di Paternò e del "Maria Ss. Addolorata" di Biancavilla, per il reparto covid presente proprio a Biancavilla.

Al momento la direzione strategica dell'Asp di Catania è riuscita a trovare con un enorme sforzo, la quadra per evitare di far saltare il sistema. Da ieri un medico dell'ospedale di Acireale è stato mandato in supporto all'ospedale "Ss. Salvatore", dove (lo si ricorda) si opera in urgenza h24. Ma per quanto tempo tutto reggerà? A causa della carenza di personale anche nei pronto soccorso, i medici di chirurgia, come quelli degli altri reparti, coprono anche le emergenze, con turni per loro massacranti. L'Asp anche su questo fronte si sarebbe mossa facendo scorrere le graduatorie per avviare nuove assunzioni, senza molti risultati. In pratica il sistema rischia seriamente di saltare.

Questa volta, però, a differenza dello scorso anno, c'è il vaccino, un'arma in più che permette a tutti di fronteg-



In alto, l'ospedale di Paternò; qui sopra, quello di Biancavilla

giare la situazione. Peccato, però che in Sicilia la diffidenza la faccia da padrone e dunque, i numeri dei vaccinati restano ancora molto bassi, troppo per riuscire a raggiungere la cosiddetta "immunità di gregge".

I malati covid ricoverati al momento sono per la quasi totalità non vaccinati. Basta guardare proprio quanto accade a **Biancavilla** dove ci sono ricoverati 95 di questi 2 sono gli ospedalizzati, mentre 189 persone sono le persone in isolamento domiciliare. Preoccupa il numero alto dei positivi, cresciuto di oltre il 100% in un mese, passando dai 44 del 30 luglio all'ultimo dato di lunedì. Segno che il virus è presente e continua a diffondersi rapidamente.

Se rispetto ad un anno fa i vaccinati hanno un'arma in più per difendersi dal virus, anche se non si può escludere il contagio per loro, i rischi maggiori li corrono i non vaccinati e sono ancora tanti. Proprio Paternò, dunque che ha pagato a caro prezzo la diffusione del covid in città, con circa 150 morti concentrati per la quasi totalità tra i mesi di ottobre 2020 e gennaio 2021.

Proprio sul fronte vaccini, Paternò è al 309° posto sui 390 Comuni siciliani, con il 61,22% della popolazione vaccinata. Segno che la campagna è ancora lontana dal poter raggiungere l'immunità di gregge.

Più alto di Paternò il numero dei contagiati di **Belpasso**, con 101 positivi. A Belpasso, per dare informazioni sulla vaccinazione, è attivo un infopoint, presso i locali dell'ex Casa Mazzaglia a Belpasso. Aperture previste per oggi, domani, mercoledì 8 e giovedì 9 settembre e domenica 12 settembre, dalle ore 18 alle ore 23. A parlare con i cittadini ci saranno un medico e una psicologa. Sempre negli stessi locali e sempre nella stessa fascia oraria, nei giorni 3 e 10 settembre, ci saranno tre medici Asp che effettueranno le vaccinazioni dietro prenotazione al numero 095/7051210.

verati 14 pazienti per covid, di questi 13 sono non vaccinati. Per fortuna nessuno di loro è in Terapia intensiva, ma resta il problema che i medici dei reparti ordinari, come quelli di chirurgia, sono stati dislocati al reparto covid per loro.

Sul fronte contagi, a **Paternò**, secondo l'ultimo bollettino fornito lunedì dal Comune, i positivi al covid so-